

IL BLACK FRIDAY DEGLI ARCHIVISTI

Che fine hanno fatto le assunzioni degli archivisti del concorso 500 Mibact, annunciate ufficialmente con enfasi dal Ministro Franceschini il 7 luglio? Se ne è persa traccia, fino al nostro black friday anticipato, lo scorso venerdì 17 novembre. Quel giorno è inspiegabilmente apparsa, non sul sito del Ministero, ma su quello della Commissione Interministeriale RIPAM, la notizia della "temporanea sospensione" della graduatoria per il profilo Archivisti.

(<http://riqualificazione.formez.it/content/sospensione-graduatoria-funzionari-archivisti>)

A oggi non conosciamo chi ha realmente ordinato la sospensione né comprendiamo i motivi e i tempi della stessa.

Appena 10 giorni prima, il 7 novembre, l'UILPA MIBACT riferiva l'esito di un incontro tra sindacati e Direzione generale Organizzazione (DGO), precisando che le immissioni in servizio di tutti i profili del concorso "500 Mibact" sarebbero avvenute entro il 31 dicembre, nonostante gravassero due richieste di sospensiva al Tar, una delle quali sugli archivisti.

(<http://www.uilbac.it/wordpress/circolare-1682-firmato-laccordo-definitivo-sugli-sviluppi-economici-2017-mobilita-volontaria-interna/>)

Il ricorso al Tar concerne la rivalutazione dei titoli di una candidata collocata in graduatoria oltre la 127esima posizione e per la quale il giudice ha disposto un riesame senza ordinare alcuna sospensione.

L'ordinanza del Tar, di conseguenza, non dovrebbe in alcun modo incidere sulle assunzioni dei primi 127 vincitori e idonei già disposta dal decreto direttoriale del Mibact del 6 luglio 2017, n. 946.

(http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1499350488722_D.D._6_luglio_2017_Graduatoria_Archivisti.pdf_firmato.pdf)

A quel decreto seguì la notizia ufficiale delle assunzioni dei 127 archivisti apparsa sul sito del Mibact ed ancora presente: "Cultura, proseguono le assunzioni Concorso MiBACT: è la volta degli

archivisti. A oggi assunti 198 funzionari dei profili antropologo, bibliotecario, demoetnoantropologo e archivista”.

(http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sitoMiBAC/Contenuti/MibacUnif/Comunicati/vi_sualizza_asset.html_1580366025.html)

Alla laconica notizia apparsa sul sito RIPAM non è seguita, a oggi, da parte del Ministero, nessuna comunicazione ufficiale che motivi in maniera circostanziata un atto giunto inaspettatamente a procedura di assegnazione delle sedi ormai pressoché conclusa. La sospensione è gravida di conseguenze per le 127 persone che attendono di essere assunte e che ora s'interrogano sui passi da compiere per tutelare la propria posizione, non avendo nessuna certezza riguardo ai tempi, alla sussistenza in futuro degli stanziamenti attualmente previsti per l'assunzione e prossimi alla scadenza, insomma al destino della loro effettiva presa in servizio.

I continui rallentamenti e ritardi che il procedimento ha subito e, da ultimo, l'immotivata sospensione della graduatoria, oltre a causare danni evidenti ai vincitori e agli idonei, hanno pesanti ripercussioni sugli istituti archivistici statali sempre più minati dalla gravissima carenza di personale.

Tutti coloro che per ragioni professionali si muovono in tale contesto - e credono che il livello di civiltà di uno Stato si misuri anche dal livello della qualità dei servizi che è in grado di erogare - non possono non denunciare e reagire a questo stato di cose.

Se la sospensione della graduatoria è stata decisa, come si legge sul sito Ripam, "in considerazione dell'ordinanza del TAR", allora si tratta di una misura sproporzionata e debole sotto il profilo della trasparenza amministrativa. L'ordinanza del TAR, lo ripetiamo, non preclude l'assunzione immediata dei 127 vincitori e idonei, prevista dal decreto direttoriale 946/2017, e confermata nell'ambito del comunicato del 7 novembre relativo all'incontro tra DGO e sindacati.

Denunciamo con forza la mancanza di chiarezza in questa fase del procedimento e chiediamo quindi che vengano resi noti in maniera certa tempi e modalità della nostra assunzione.

Veronica Bagnai Lo Sacco, archivista

Francesca Chiara Calcagno, archivista

Consuelo Costa, archivista

Luca Dalvit, archivista

Mauro Fiori, archivista

Francesca Di Pasquale, archivista

Simona Fazio, archivista

Mirco Modolo, archivista

Angela Puleio, archivista

Daniela Ukmar, archivista

Maurizio Vesco, archivista